

## Turner al Chiostro del Bramante. Il trionfo della luce e del colore

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La mostra al **Chiostro del Bramante** è un evento di grande rilievo perché è dedicata a **Joseph Mallord William Turner** (1775-1851), un artista geniale, che precorse in molti aspetti le tendenze della pittura successiva. Non fu un caso che **Monet**, quando vide le sue opere a Londra, ne sia stato profondamente influenzato nel suo studio della luce e del colore

Sono inoltre passati cinquanta anni dall'esposizione precedente a Roma e dodici dall'ultima in Italia. La mostra, che è curata da **David Blayney Brown, Manton Curator of British Art 1790–1850**, si concluderà a fine agosto 2018 costituisce anche l'inizio della collaborazione tra la **Tate di Londra** e il Chiostro del Bramante. La **Tate** è attualmente divisa in **Modern e Britain**, che custodisce in gran parte il lascito **Turner** che nel 1856 fu donato alla nazione britannica. Del lascito fanno parte 300 olii e 30.000 lavori cartacei, 280 album da disegno, bozzetti ad olio, studi preparatori e disegni non finiti, acquarelli, disegni e taccuini.

Da questo immenso patrimonio sono state selezionate le 92 opere in mostra, soprattutto acquerelli, disegni, album. Il lascito è di grande importanza perché è costituito da opere che coprono l'intero arco creativo e che Turner tenne per sé fino alla morte nella sua casa e nello studio. Fu una scelta perché l'artista vendette sempre i suoi dipinti ai collezionisti, ma queste opere, spesso sperimentali furono realizzate per il "*proprio diletto*" secondo un'acuta definizione di **John Ruskin**. Sono personali nella scelta dei soggetti in cui confluiscono i ricordi di viaggi, le emozioni e i frammenti di paesaggi visti durante i suoi lunghi soggiorni all'estero e soprattutto la sperimentazione tecnica incentrata sull'**uso dei colori puri**, sulla **trasparenza dei colori** e sulla **luce**; costituiscono, dunque, lo strumento ineludibile per seguire e approfondire il percorso creativo di **Turner**. L'esposizione è cronologica e articolata in sei sezioni tematiche, a causa della delicatezza della pittura ad acquarello le luci sono basse, per questo motivo le indicazioni su soggetto, tecnica usata e data dovrebbero tenerne conto e invece non sono facilmente leggibili.

Turner era figlio di un barbiere e la sua attitudine per la pittura si manifestò precocemente, ebbe come primo maestro **Thomas Malton**, pittore di acquarelli che si dedicava soggetti architettonici e topografici, stette un anno nel suo studio e l'anno successivo, 1789, entrò alla **Royal Academy School**, dove seguiva corsi basati sull'ideale classico della figura umana. Nella prima sezione **Dall'architettura al Paesaggio: opere giovanili** (1791-1802) sono esposte i soggetti architettonici e i paesaggi che allora erano di moda e molto apprezzati dai collezionisti. **Turner** durante i mesi estivi iniziò a girare in **Inghilterra**, in **Galles** anche nella zona del nord, la **Snowdonia**, e nelle **Highlands** scozzesi dipingendo all'aria aperta.

Nel 1802 il breve periodo della pace di Amiens gli consentì di visitare la Svizzera e il **Louvre** dove vide le opere di **Tiziano** e **Nicolas Poussin** (1594 – 1665). Tra gli acquarelli esposti ci sono i paesaggi del fiume Avon, il *castello di Caernarvon*, la *Cattedrale di Durham*. Architetture e natura furono una palestra per i suoi studi, i paesaggi

## Turner al Chiostro del Bramante. Il trionfo della luce e del colore

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

spesso contengono vicende storiche come *La strage di Bardi di Eduardo I* o reinvenzioni con rovine anche dell'arte classica, in questo aspetto la lezione di **Poussin** e **Claude Lorrain** (1600 – 1682 ) ebbe il suo peso. **Natura e Ideali: Inghilterra** (1805-15circa) è il titolo della seconda sezione, nel 1807 **Turner** divenne professore di prospettiva alla **Royal Academy** il proseguire delle guerre napoleoniche fino alla sconfitta di Waterloo gli impedì di tornare sul 'Continente'.

Di questo periodo sono le *Picturesque Views on the Southern Coast*, e *History of Richmondshire*, acquarelli commissionati per realizzare le incisioni, che lo fecero conoscere a pubblico sempre più ampio. Organizzò anche una mostra personale nella sua galleria aperta nel 1804 in cui espose anche pitture ad olio. La sua attività di ricerca è rappresentata in mostra da “*Lecture Diagram 26: Interior of the Great Room at Somerset House, London*” e “*Lecture Diagram 65: Interior of a Prison*” che fanno parte dei “*Lecture Diagram*”. Ispirato al *Liber Veritatis* di **Lorraine** pubblicò tra il 1807 e 1819 il *Liber Studiorum*, disegni ad acquarello, spesso alternati alle sue pitture ad olio, che illustrano differenti tipi di paesaggio dal naturalistico all'ideale: “*Architettonico*”, “*Storico*”, “*Marino*”, “*Montuoso*”, e “*Pastorale*”; *La quinta piaga d'Egitto* è un esempio di confluenza di temi diversi reinventati.

Dalla fine della guerra Turner riprese a viaggiare in Europa **In patria e all'estero** (1815-1830) è il titolo della parte dedicata ai suoi viaggi in Belgio, nei Paesi Bassi e nella Valle del Reno in Germania e soprattutto furono i diversi soggiorni in Italia che influenzarono le sue ricerche su luce e colore. I paesaggi dipinti con i loro variazioni cromatiche e luminose sono filtrati e anche ricreati dalla sua sensibilità. Ne sono un esempio in mostra *San Giorgio Maggiore la mattina presto*, con lo studio della luce dell'atmosfera e dell'acqua in cui l'isola veneziana è collocata e *L'arco di Tito e il tempio di Venere visti dall'Arco di Costantino*. La ricerca dell'artista dà il nome alle successive sezioni **Luce e Colore** (1828-1835), **Turista annuale** (1830-1840) e **Maestro e Mago opere della maturità** (1840-1845) in cui i dipinti esposti, ispirati dai paesaggi e dalle città della madrepatria ed europee illustrano la sua sperimentazione.

**Turner** dipingeva raramente all'aria aperta, dopo le esperienze giovanili, la sua memoria visiva gli permetteva, infatti, la rielaborazione in studio. I “*Colour Beginnings*” sono la testimonianza della sua affermazione che “*non era solito seguire pedissequamente un procedimento prestabilito, ma portava avanti le sue ricerche sul colore fino a quando non erano in grado di esprimere l'idea che aveva in testa*”. “*Marly-sur-Seine: Colour Beginning*” in esposizione ne è un esempio. Nel 1818 l'artista ebbe la commissione di acquerelli per illustrare le poesie di **Walter Scott** e poi anche per quelle di **Samuel Rogers** e **Byron**, di cui alcuni esempi sono in esposizione.

**Turner** è uno straordinario maestro della tecnica ad acquerello le sue ricerche influenzarono anche i suoi dipinti ad olio, ce ne sono pochissimi in mostra, ma quelli presenti sono straordinarie visioni di luce e colore. Negli acquerelli le forme architettoniche, gli oggetti, le persone si dissolvono nella luce e nei colori *Laguna di Venezia al Tramonto*, *L'arco di Costantino*, *Mare e cielo* e *Tempesta sulla montagna*, sono gli stupefacenti esempi della sua arte.

**Turner** è permeato dello spirito romantico ne è la testimonianza più seducente la creazione di mondi onirici o fantastici, un esempio è *Paesaggio italiano idealizzato*, in nell'immaginare una realtà visionaria in cui alla natura, all'arte, alla storia affiancano anche le recenti conquiste tecniche di allora i treni e i battelli a vapore.

**Publicato in:** GN22 Anno X 17 aprile 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

**TURNER Opere della Tate**

a cura di David Blayney Brown

22 marzo > 26 agosto 2018

**Chiostro del Bramante**

Roma Via della Pace

aperto tutti i giorni:

lun -ven 10.00 > 20.00 sab -dom 10.00 > 21.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)

Biglietti: 14 e 12 euro

Catalogo: Skira Editore

INFO: [https://www.chiostrodelbramante.it/post\\_mostra/turner/](https://www.chiostrodelbramante.it/post_mostra/turner/) [2]

- [Arte](#)

### URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/turner-al-chiostro-del-bramante-trionfo-della-luce-del-colore>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/turner-0>

[2] [https://www.chiostrodelbramante.it/post\\_mostra/turner/](https://www.chiostrodelbramante.it/post_mostra/turner/)